

Furto di bici con fuga in pieno centro

Il giovane è poi stato fermato dalla Pm



28 aprile 2012

A distanza di ventiquattrore un'altra bicicletta rubata è stata recuperata e restituita alla proprietaria dalla Polizia municipale, mentre per l'utilizzatore si è reso necessario l'arresto dopo un rocambolesco inseguimento in pieno centro.

La vicenda risale a venerdì mattina quando una signora ravennate ha segnalato alla centrale operativa della Pm di aver notato la propria bici, sottrattale qualche settimana prima, per la quale aveva sporto regolare denuncia, in sosta, chiusa, in piazza Garibaldi,.

Alla pattuglia sopraggiunta, la donna ha fornito anche una dettagliata descrizione dell'uomo che poco prima l'aveva parcheggiata. La persona indicata, che si trovava nelle vicinanze, alla vista degli agenti prima ha cercato di allontanarsi a piedi con passo spedito dirigendosi verso viale Farini, poi ha iniziato a correre verso via Di Roma con direzione via Alberoni.

Due agenti della vigilanza di quartiere si sono messi all'inseguimento e, sempre tenendolo sotto controllo, lo hanno invitato più volte a fermarsi. L'uomo, però, non sentendo ragioni, ha tentato di nascondersi fra le diverse scolaresche presenti e i turisti, col rischio di far cadere qualcuno.

Dopo varie peripezie, tra cui, nell'emergenza, anche l'utilizzo, da parte di uno degli agenti, della bicicletta di un passante, che si è dimostrato particolarmente collaborativo, il giovane è stato bloccato.

Alla richiesta di esibire i documenti, però, ha cercato di sottrarsi ai controlli, lanciando in aria il proprio zaino e cercando di divincolarsi tra la folla, creando anche scompiglio in una comitiva di turisti.

E' a questo punto che il personale ha richiesto l'ausilio di una pattuglia dell'ufficio polizia giudiziaria che ha proceduto all'arresto del giovane e lo ha accompagnato al comando di piazza Mameli.

Protagonista dei fatti, un 24enne di nazionalità senegalese, già noto alle forze dell'ordine che, processato questa mattina con rito direttissimo per resistenza a pubblico ufficiale e incauto acquisto, è stato condannato a 6 mesi di reclusione, pena sospesa, con obbligo di firma.